

# LAVORI DI RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SPORTIVO FRANCO GIORGETTI

PNRR, Missione 5, Componente 2, Misura 2.1, Investimento Rigenerazione Urbana

**CUP - D98I21000160001**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AVANZATA**

---

Comune di



**Bovisio Masciago**

Comune di Bovisio Masciago (MB)

Localizzazione intervento: Via Europa

Piazza Biraghi 3 - 20813 Bovisio Masciago (MB)  
Pec: [comunebovisiomasciago@cert.legalmail.it](mailto:comunebovisiomasciago@cert.legalmail.it)  
mail [protocollo@comune.bovisiomasciago.mb.it](mailto:protocollo@comune.bovisiomasciago.mb.it)  
Tel. 3903625111 - Fax 390362558720  
P.IVA 00767730963  
Codice Fiscale 03959350152



**FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA**

**NEXT GENERATION EU**

---

Studio di progettazione

**Rizzinelli e Vezzoli architetti associati**

Via Cefalonia 41/A - 25124 Brescia

Progettisti: Arch. Giorgio Vezzoli



**AR 03 | RELAZIONE URBANISTICA**

---

Data: 30.01.2023

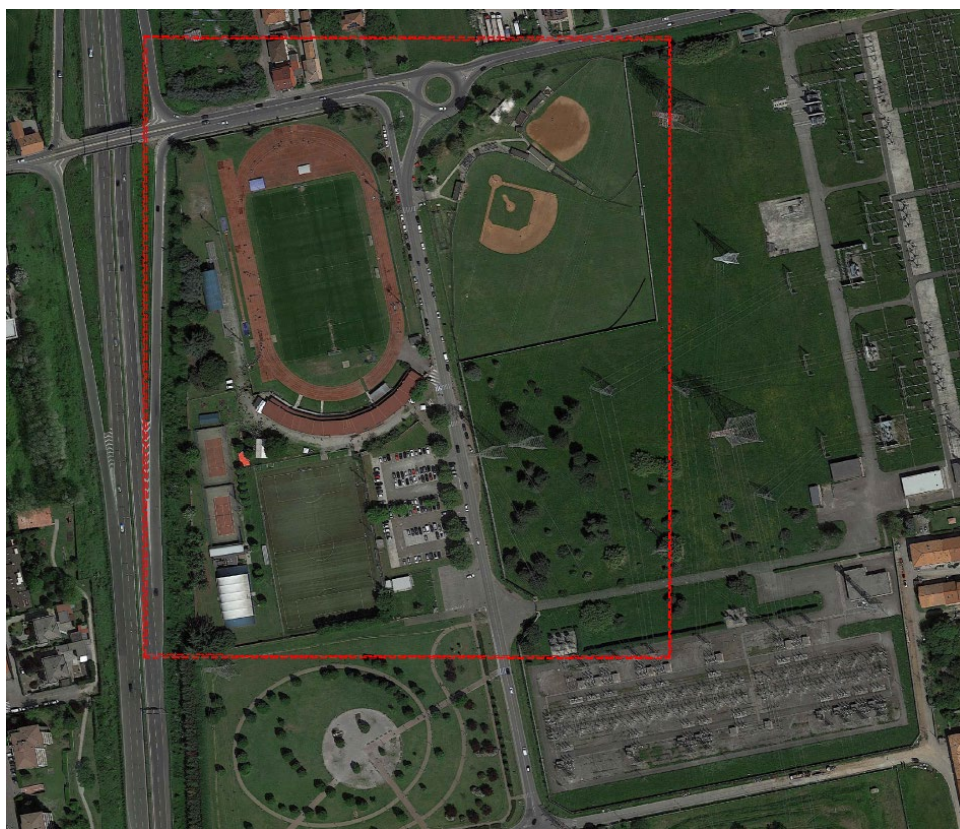
| rev.02



## INQUADRAMENTO URBANISTICO NORMATIVO

Il centro sportivo Franco Giorgetti è situato nel comune di Bovisio Masciago in provincia di Monza Brianza. L'area oggetto di studio è situata in prossimità del centro urbano di Bovisio Masciago dal quale è separato da una strada ad alto scorrimento. L'immediato intorno è caratterizzato dalla presenza di vaste aree attualmente ad uso agricolo, dal parco pubblico *Giorgio Perlasca*, da un corridoio ecologico primario di valenza sovracomunale e da un impianto tecnologico adibito a centrale elettrica. L'area è accessibile da via Europa tramite un punto di accesso in prossimità dell'area parcheggio.

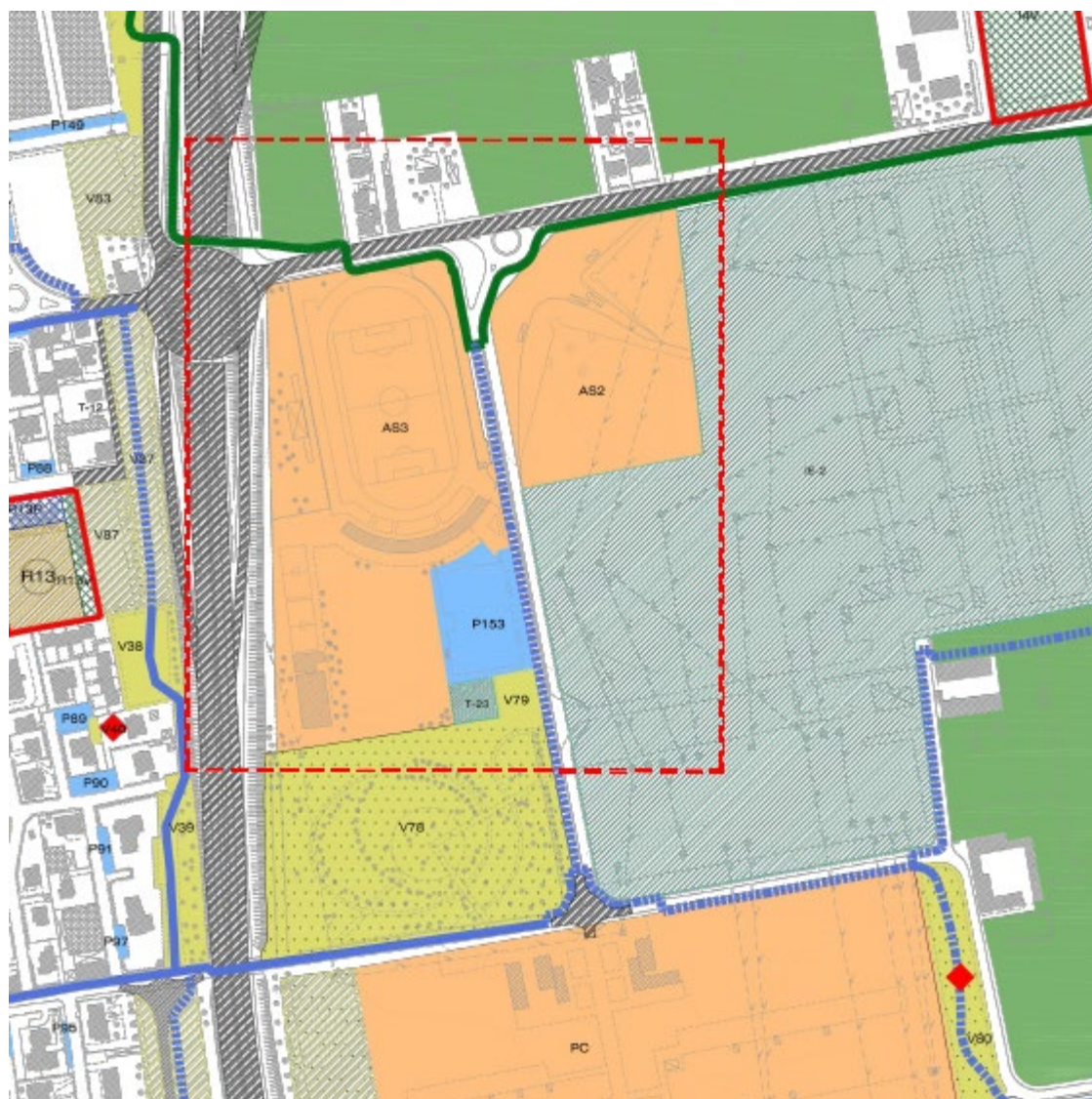
Attualmente sono presenti diversi punti di accesso carrabili e pedonali: il principale dedicato al pubblico in prossimità dell'edificio esistente, un secondo dedicato all'accesso dei mezzi di manutenzione e soccorso, e un terzo carrabile, di servizio, in prossimità del primo ingresso.



Il PGT (Variante al Piano dei Servizi, Tav S1v- Attrezzature pubbliche di interesse generale. Planimetria sintetica in variante) identifica questa area come area adibita a servizi pubblici sportivi. La carta dei vincoli (Variante al PGT Tav "Disposizioni comuni al PdRe al PdS: Vincoli da attrezzature e infrastrutture e vincoli ambientali, paesistici e monumenti") identifica questa area come "Area di rischio archeologico" disciplinata dall'articolo 16 piano delle Regole e Piano dei servizi pag. 20.













Tav S1v – Attrezzature pubbliche di interesse generale.



# Legenda




## ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE ESISTENTI

	ATTREZZATURE RELIGIOSE - AR
	PARCHEGGIO PUBBLICO - P
	PARCHEGGIO PRIVATO AD USO PUBBLICO - PP
	SERVIZI PUBBLICI assistenza - A attrezzature sportive, ricreative per il tempo libero - AS cimitero - C istruzione - I municipio - M mercato - ME piattaforma ecologica - PE servizio comunale - SC protezione civile - PC
	SERVIZI PRIVATI AD USO PUBBLICO istruzione - IP stazione ferroviaria FNM - ST
	AREE VERDI GIOCO SPORT, SPAZI PUBBLICI verde pubblico gioco sport e contenimento ambientale- V spazi pubblici - SP
	INFRASTRUTTURE STRADALI - IS
	IMPIANTI TECNOLOGICI impianti tecnologici - T- IE
	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE ESISTENTI NON ATTUATE
	PERIMETRO AMBITI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE URBANISTICA IN FASE DI ATTUAZIONE

## ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE PREVISTE ALL'ESTERNO DEGLI AMBITI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE URBANISTICA IN VARIANTE

	PARCHEGGIO PUBBLICO - P
	SERVIZI PUBBLICI assistenza - A cimitero - C
	AREE VERDI GIOCO SPORT, SPAZI PUBBLICI verde pubblico gioco sport e contenimento ambientale- V spazi pubblici - SP
	AREE PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE
	INFRASTRUTTURE STRADALI - IS
	SPAZI PER LA MOBILITA' LENTA
	SOTTOPASSO IN PROGETTO

## ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE PREVISTE ALL'INTERNO DEGLI AMBITI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DEL PdR AMBITO A9 "AMBITO RESINDEZIALE DA RICONVERSIONE PRODUTTIVA" (Art. 34)

	PARCHEGGIO PUBBLICO - P
	AREE VERDI GIOCO SPORT, SPAZI PUBBLICI verde pubblico gioco sport e contenimento ambientale- V spazi pubblici - SP
	SOTTOPASSO IN PROGETTO
	PISTE CICLABILI ESISTENTI IN SEDE PROPRIA
	PISTE CICLABILI ESISTENTI SU CORSIA RISERVATA
	PISTE CICLABILI IN PROGETTO
	PARCO DELLE GROANE
	PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE GRUGNOTORTO VILLORESI
	CORRIDOIO ECOLOGICO PRIMARIO DI VALENZA SOVRACOMUNALE
	GREENWAY ("Opere e misure di compensazione dell'impatto territoriale e sociale. Progetto definitivo Autostrada Pedemontana Lombarda")

Il Piano dei Servizi nell'elaborato grafico "S1v", individua tutti gli ambiti destinati ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Ovvero tutti quegli ambiti destinati a fornire servizi pubblici e di interesse pubblico o generale come sommatoria di due diverse componenti: l'attrezzatura intesa come struttura fisica che ospita e l'attività che ente, associazione o privato offrono all'utente suddivise in:

- a.** Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti;
- b.** attrezzature pubbliche e di interesse generale previste all'esterno degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica;
- c.** attrezzature pubbliche e di interesse generale previste all'interno degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica;

#### 5.1.1 Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti

Appartengono a quest'ambito, le attrezzature pubbliche e di interesse generale attualmente esistenti sul territorio comunale che erogano un servizio. In quest'ambito sono individuate, con specifica simbologia grafica, tutte quelle strutture che richiedono interventi di potenziamento e/o ristrutturazione al fine di mettere a sistema le relative prestazioni erogate.

#### 5.1.2 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste all'esterno degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica

Appartengono a quest'ambito, le attrezzature pubbliche e di interesse generale che ricadono all'esterno del perimetro delle aree soggette a pianificazione attuativa e che risultano indispensabili al fine di soddisfare il fabbisogno urbano complessivo in termini di miglioramento della qualità dell'ambiente e dei servizi.

#### 5.1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste all'interno degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica:

Appartengono a quest'ambito, le attrezzature pubbliche e di interesse generale che ricadono all'interno del perimetro delle aree soggette a pianificazione attuativa e che soddisfano il fabbisogno interno dell'ambito soggetto a trasformazione urbanistica assicurando la dotazione minima così come previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 12/2005.

## **6 CLASSIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE**

In coerenza con le disposizioni della legislazione nazionale e regionale, il Piano dei Servizi classifica le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale individuando ad ognuna di loro una tipologia di servizio, al fine di raggiungere i requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio locale persegue. In tal senso s'individuano le seguenti tipologie di servizio:

### **6.4 ATTREZZATURE PER SERVIZI PUBBLICI**

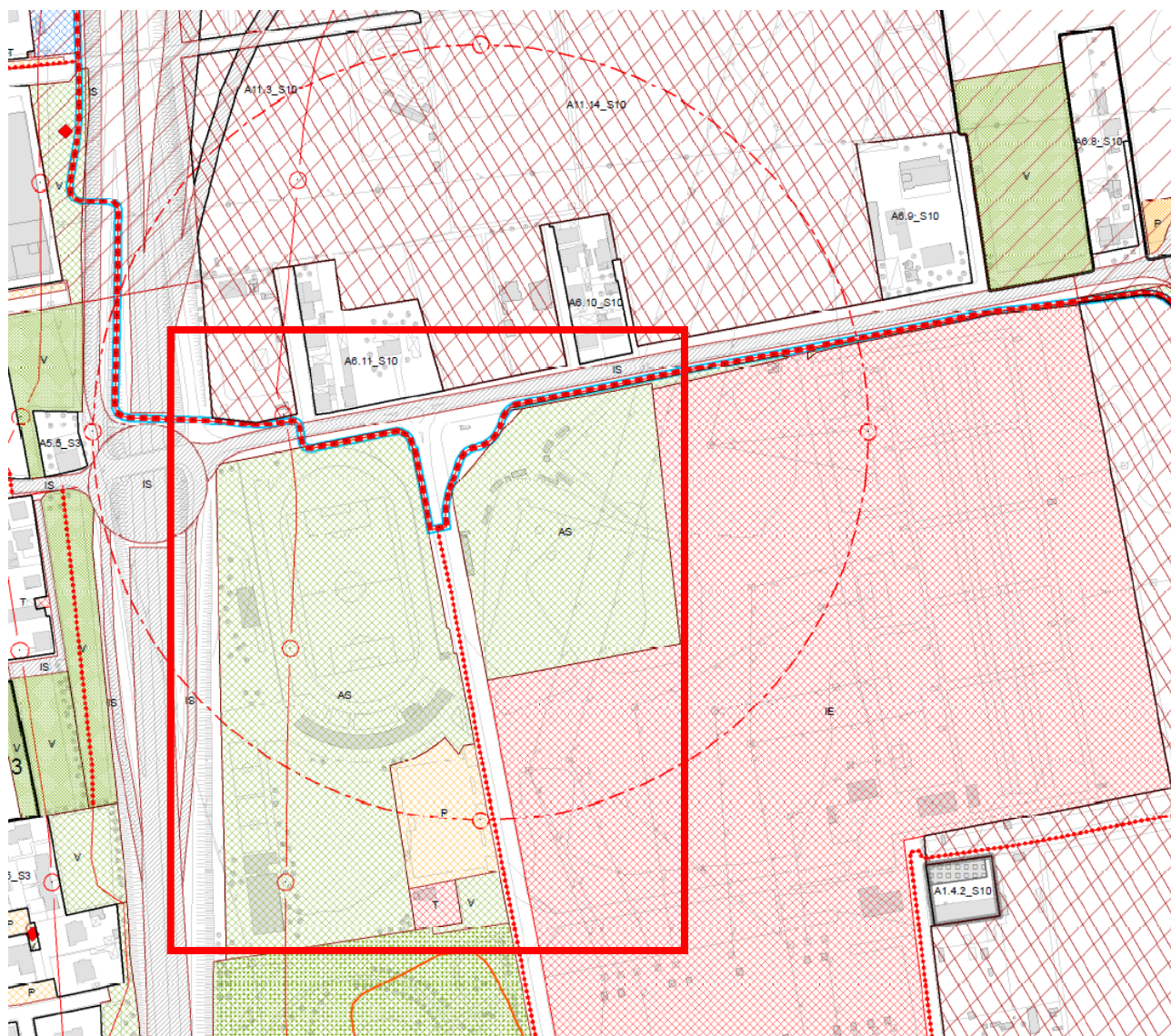
Appartengono le aree destinate alla realizzazione di servizi pubblici, individuati ed identificati con l'apposita sigla alfa numerica in relazione al servizio offerto: - assistenziali (A); - attrezzature sportive e ricreative per il tempo libero (AS); 40 - cimiteriali (C); - istruzione (I); - servizi comunali (M), (SC), (PE), (PC) e (ME)

Nel caso in oggetto quindi si tratta si AS.



## Variante al Piano delle Regole

### Tav. PdR e PdS "Regole per gli interventi e l'uso del suolo"



## Legenda

### Aree di tutela e vincolo soggette alla disciplina delle Disposizioni Comuni

#### Tutele delle reti ambientali

- Parco Regionale delle Groane (art. 11)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 12)
- Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Grugnotorto (art. 13)

#### Fasce di rispetto

- Fascia di rispetto stradale (art. 22.2)
- Fascia di rispetto ferroviario (art. 22.3)
- Fascia di rispetto cimiteriale (art. 22.4)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art. 22.5)
- Fascia di rispetto dai pozzi (art. 22.6)
- Area di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile (art. 22.6)

#### Tutele e vincoli ambientali, paesistici e monumentali

- Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua (art. 14)
- Specchi d'acqua e sponde fluviali (art. 15)
- Aree a rischio archeologico (art. 16)
- Boschi (art. 17)
- Perimetro del centro storico (art. 18)
- Beni soggetti a vincolo culturale (art. 19)
- Beni soggetti a vincolo culturale con provvedimento (art. 19.1)
- Beni soggetti a vincolo culturale sottoposti a verifica (art. 19.2)
- Beni soggetti a tutela culturale (art. 20)
- Edificio di pregio (art. 20.2)
- Facciata di pregio (art. 20.3)
- Giardino di pregio (art. 20.4)
- Abbero di interesse monumentale (art. 21)

### Servizi privati ad uso pubblico

#### esistente

- IP - Istruzione (art. 6.5)

### Aree verdi, gioco sport, spazi pubblici

#### esistente

- V - Verde pubblico gioco sport e contenimento ambientale (art. 6.6)
- SP - Spazi pubblici (art. 6.6)

- Aree per interventi di compensazione forestale (art. 6)

- Verde stradale (art. 6.7)

### Spazi e attrezzature per la mobilità

#### esistente

- IS - Infrastrutture stradali (art. 6.7)

- P - Parcheggio pubblico (art. 6.2)
- PP - Parcheggio privato ad uso pubblico (art. 6.3)

Spazi per la mobilità lenta (art. 6.12)

- Piste ciclabili (art. 6.11)

- Rete ciclabile Greenway Pedemontana

- Sottopasso

- Infrastrutture pubbliche di interesse generale esistenti non attuate

### Spazi e attrezzature per la mobilità privata ad uso pubblico

#### esistente

- ST - Stazioni e linee ferroviarie FNMI (art. 6.5)

### Impianti tecnologici

#### esistente

- T - Cabine e vasche (art. 6.8)
- IE - Centrali elettriche (art. 6.8)






**Tav Disposizioni comunali PdRe al PdS: Vincoli da attrezzature e infrastrutture e vincoli ambientali, paesistici e monumenti.**









## Legenda

### Aree di tutela e vincolo soggette alla disciplina delle Disposizioni Comuni







#### Tutela delle reti ambientali

-  Parco Regionale delle Groane (art. 11)
-  Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 12)
-  Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Grugnotorto (art. 13)

#### Fasce di rispetto

-  Fascia di rispetto stradale (art. 22.2)
-  Fascia di rispetto ferroviario (art. 22.3)
-  Fascia di rispetto cimiteriale (art. 22.4)
-  Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art. 22.5)
-  Fascia di rispetto dei pozzi (art. 22.6)
-  Area di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile (art. 22.6)

#### Vincoli ambientali, paesistici e monumentali

-  Aree di tutela dei fiumini torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde (art. 14)
-  Aree di rischio archeologico (art. 16)
-  Boschi (art. 17)
-  Albero di interesse monumentale (art. 21)
-  Beni soggetti a vincolo culturale con provvedimento (art. 19.1)
-  Beni soggetti a vincolo culturale sottoposti a verifica (art. 19.2)

#### Tutela e vincoli ambientali, paesistici e monumentali

-  Perimetro centro storico (art. 18)

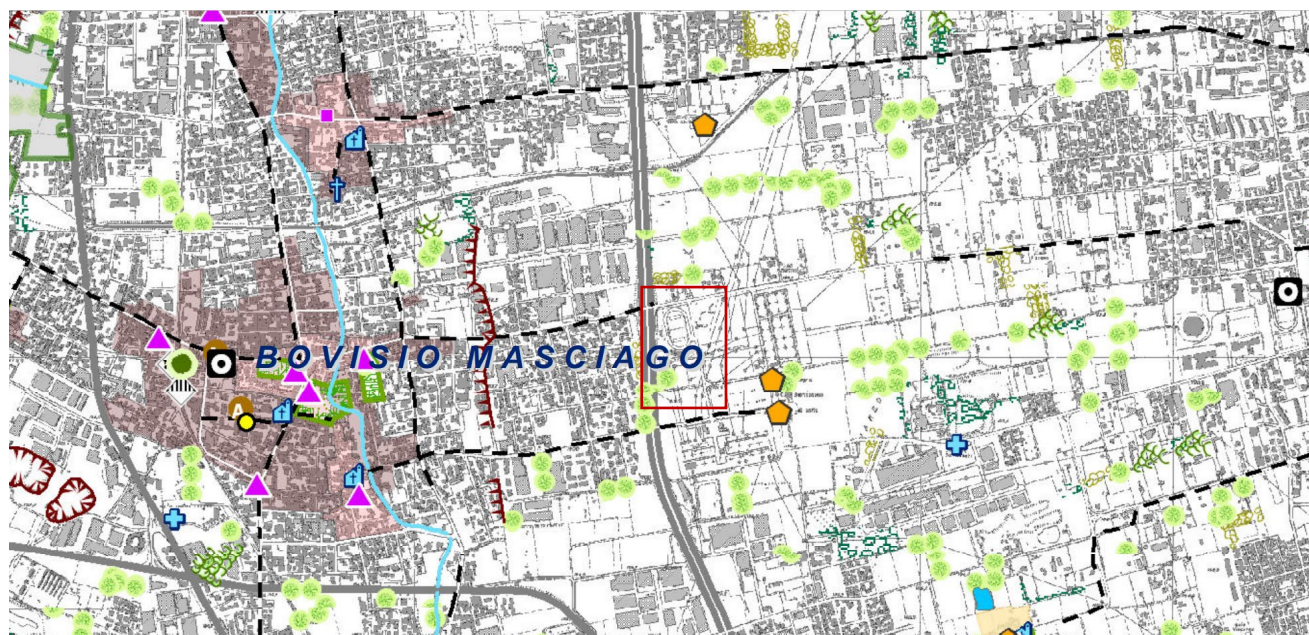
#### Altre informazioni

-  Confine comunale

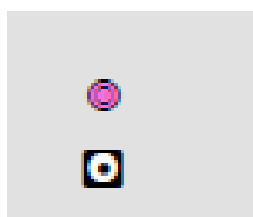
## Art. 16 - Aree a rischio archeologico\_PGT

Nella Tav. "Disposizioni comuni al PdR e al PdS: Vincoli da attrezzature e infrastrutture e vincoli ambientali, paesistici e monumentali" sono evidenziate le aree a rischio archeologico ovvero le aree caratterizzate dall'accertato ritrovamento di beni di interesse archeologico, presenti all'interno del territorio comunale. All'interno di tali ambiti sono vietati gli scavi profondi, lo spianamento o lo sbancamento di terreni con eliminazione di eventuali dossi e terrazzi. Al loro interno vige la relativa disciplina del PTCP di Monza e Brianza adottato con D.C.P. n.31 del 22.12.2011 quando pienamente vigente. Prima di allora prevale la relativa disciplina contenuta all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Milano approvato con D.C.P. n. 55 del 14.10.2003.

Di seguito si inseriscono gli estratti della Tav. 3 a\_ Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica del PTCP di Monza Brianza.



### Legenda



**BENI ARCHEOLOGICI art. 21**

Beni archeologici

Siti archeologici

[per la localizzazione si veda il relativo repertorio]



## **Art. 21 - Beni archeologici\_PCTP**

1. La tavola 3a individua i beni archeologici ed i Comuni nei quali sono presenti siti archeologici.

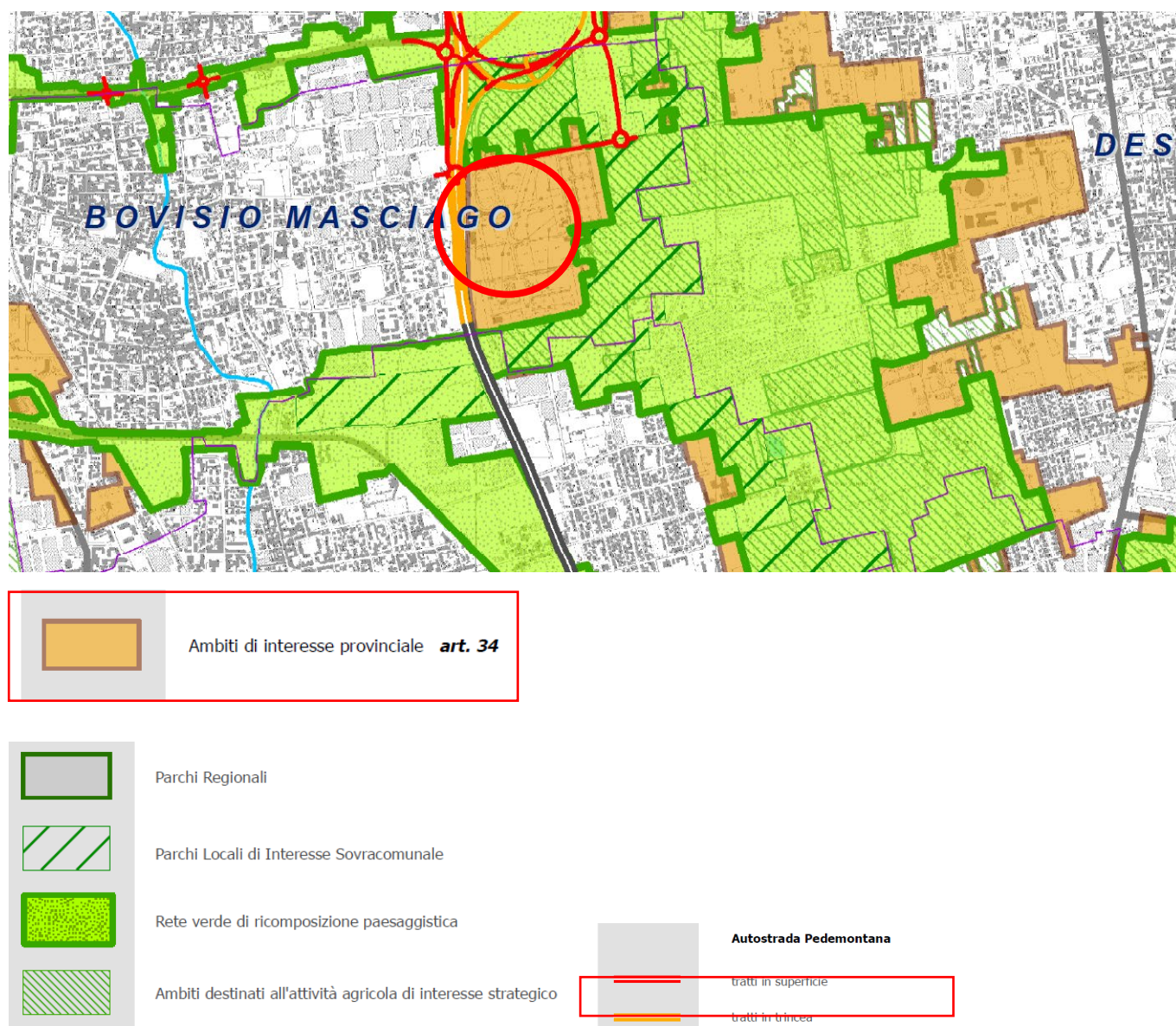
2. Obiettivi: obiettivi 5.2.6, 5.3.1, 5.4.1 del documento degli obiettivi.

3. Indirizzi: nelle aree a rischio archeologico evitare gli scavi, lo spianamento o lo sbancamento di terreni con eliminazione di dossi e terrazzi. Nei casi di imprescindibile necessità, le operazioni di scavo dovranno essere effettuate in presenza di un funzionario della Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

4. Contenuti minimi degli atti di PGT: definire, in accordo con la Soprintendenza archeologica, all'intorno dei siti archeologici, un'area di rispetto che determini le migliori condizioni di fruizione del significato simbolico-culturale preservando l'ambito dalla realizzazione di interventi impropri.

In relazione a quanto scritto sopra sarà necessaria una valutazione del rischio e la richiesta del parere della Soprintendenza Archeologica.

## Tavola 6d PTCP\_Ambiti di interesse provinciale\_Art. 34



### Art. 34 - Ambiti di interesse provinciale (AIP)

1. La tavola 6d individua, con valore prescrittivo e prevalente, all'interno degli ambiti di azione paesaggistica e all'esterno dell'attuale individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, della rete verde di ricomposizione paesaggistica, dei parchi regionali e dei PLIS, gli ambiti di interesse provinciale. Tali ambiti sono da ritenersi strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inediti fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano. Gli ambiti di interesse provinciale hanno rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale. Nel caso di aree agricole, anche periurbane, previste dagli

strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di approvazione del Ptcp e incluse negli ambiti di interesse provinciale non si applicano le previsioni prescrittive e prevalenti nei limiti di cui al successivo comma 3. I Comuni interessati dalla individuazione degli ambiti di interesse provinciale hanno la facoltà di richiedere l'estensione di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se compresi negli ambiti stessi, fermo restando la procedura di variante ai sensi dell'art.3, commi da 3 a 7. Con riferimento all'art.36 (PLIS), in caso di riconfigurazione degli AIP in esito al riconoscimento di nuovi perimetri dei Plis, le previsioni prescrittive e prevalenti di cui al successivo comma 3 sono applicate alla risultante nuova individuazione degli AIP.

2. Obiettivi: obiettivi 5.1.3, 5.1.2 e 3.1 del documento degli obiettivi.

3. Previsioni prescrittive e prevalenti:

a. Per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale individuazione di superficie urbanizzabile (come specificata al comma 4 dell'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.

b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico. Gli ambiti di interesse provinciale rappresentati sulla tavola 6d sono da considerarsi, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione. L'individuazione degli ambiti di interesse provinciale non produce effetti sull'individuazione e sulla disciplina delle aree destinate all'agricoltura previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di approvazione del Ptcp, così come sulla eventuale procedura di riconoscimento o modificazione di perimetri dei Parchi locali di interesse sovracomunale e sulla viabilità di rilevanza sovracomunale esistente o prevista. Si considerano attuate le previsioni il cui strumento attuativo sia già stato adottato dall'organo competente, o per i quali sia stato attivato l'intervento sostitutivo come previsto dall'art.14 della LR 12/2005, e quelle il cui titolo abilitativo sia efficace alla data di approvazione del Ptcp.

c. Eventuali superfici urbanizzabili, stabilite in sede di intesa, dovranno comunque prevedere: - la conservazione del suolo libero in misura del tutto prevalente. È suolo



libero, come definito al paragrafo 2.1 dei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo del PTR, il suolo libero nello stato di fatto naturale, indipendentemente dalle previsioni dei PGT. La prevalenza è determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'ambito;

- una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di suolo libero circostante appoggiandosi al tessuto urbano già esistente;
- misure di compensazione territoriale.
- l'ambito minimo di pianificazione giace interamente sul territorio di un unico comune;
- l'ambito minimo di pianificazione è di estensione inferiore ai 10.000 mq.

c.bis Non necessita dell'azione di coordinamento di cui al comma 3.a l'individuazione di superficie urbanizzabile (come specificata al comma 4 dell'art.46) qualora, garantita la coerenza con gli obiettivi di cui al comma 2 e con quanto indicato al precedente punto c, sussistano entrambe le seguenti condizioni:

Nel caso in cui il rispetto di tali condizioni comporti variante agli atti di Pgt, o sia verificato nel contesto di una variante di Pgt, la variante è soggetta alla valutazione di compatibilità al Ptcp.

Nel caso in cui le previsioni degli atti di Pgt siano valutate dal Comune coerenti con gli obiettivi dell'art.34 e rispondenti alle condizioni sopra fissate, il Comune ne prende atto e trasmette tale valutazione alla Provincia, che si esprime in merito entro 30 giorni; in caso di mancata espressione, la stessa dovrà intendersi come favorevole.

c.ter Non rilevano, ai fini dell'applicazione della disciplina del presente comma, gli ambiti di interesse provinciale di estensione pari o inferiore a 100 mq.

c.quater In sede di azione di coordinamento l'ambito di intesa può essere esteso ad aree non comprese nell'ambito di interesse provinciale di riferimento purché, sentiti tutti gli enti coinvolti, ciò non determini una diminuzione delle previsioni di tutela contenute nel Ptcp.

d. all'interno degli ambiti di interesse provinciale è vietata la collocazione di cartelli pubblicitari.

4. La procedura d'intesa di cui al comma 3.a è avviata dalla Provincia su richiesta di uno dei Comuni ricadenti nell'ambito di interesse provinciale oggetto dell'intesa stessa.

La Provincia, contestualmente all'avvio della procedura d'intesa, convoca a un tavolo di pianificazione i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti pubblici, il cui coinvolgimento si renda necessario in ragione delle rispettive competenze, per la definizione dei contenuti di pianificazione. Sulla base della proposta conclusiva è redatto uno schema d'intesa, che viene approvato dalla Provincia, con decreto deliberativo del Presidente, e dai Comuni; lo schema d'intesa è pubblicato sui siti web delle amministrazioni interessate e l'avviso di approvazione è pubblicato sul BURL. Qualora l'intesa comporti variante del Ptcp, la stessa avverrà con le modalità semplificate di cui all'art.3, commi da 3 a 7, nel caso in cui i contenuti di pianificazione da recepire nel Ptcp siano ricompresi tra le casistiche di cui all'art.3.3bis; qualora l'intesa assuma il valore di accordo di programma, la sua approvazione, ai sensi dell'art. 17.12 della LR 12/2005, comporta automatica variante del PTCP. Il riconoscimento della rilevanza paesaggistico-territoriale degli ambiti di interesse provinciale prescinde dalle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti al momento di approvazione del Ptcp, fermo restando che le previsioni prescrittive e prevalenti di cui al comma 3 non hanno effetti sulle aree agricole, anche periurbane, dei predetti strumenti.

5. Contenuti minimi degli atti di PGT:

Riconoscimento della disciplina del presente articolo.

Tavola 4 PTCP\_Sistemi ed elementi di degrado e compromissione paesaggistica



AMBITI DI DEGRADO O COMPROMISSIONE PAESAGGISTICA IN ESSERE

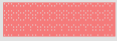
Processi di pianificazione, infrastrutturazione, pratiche e usi urbani



elettrodotti



ambiti territoriali estrattivi e cave di recupero **art. 29**



discariche **art. 30**



cave di prestito L.R. 14/98

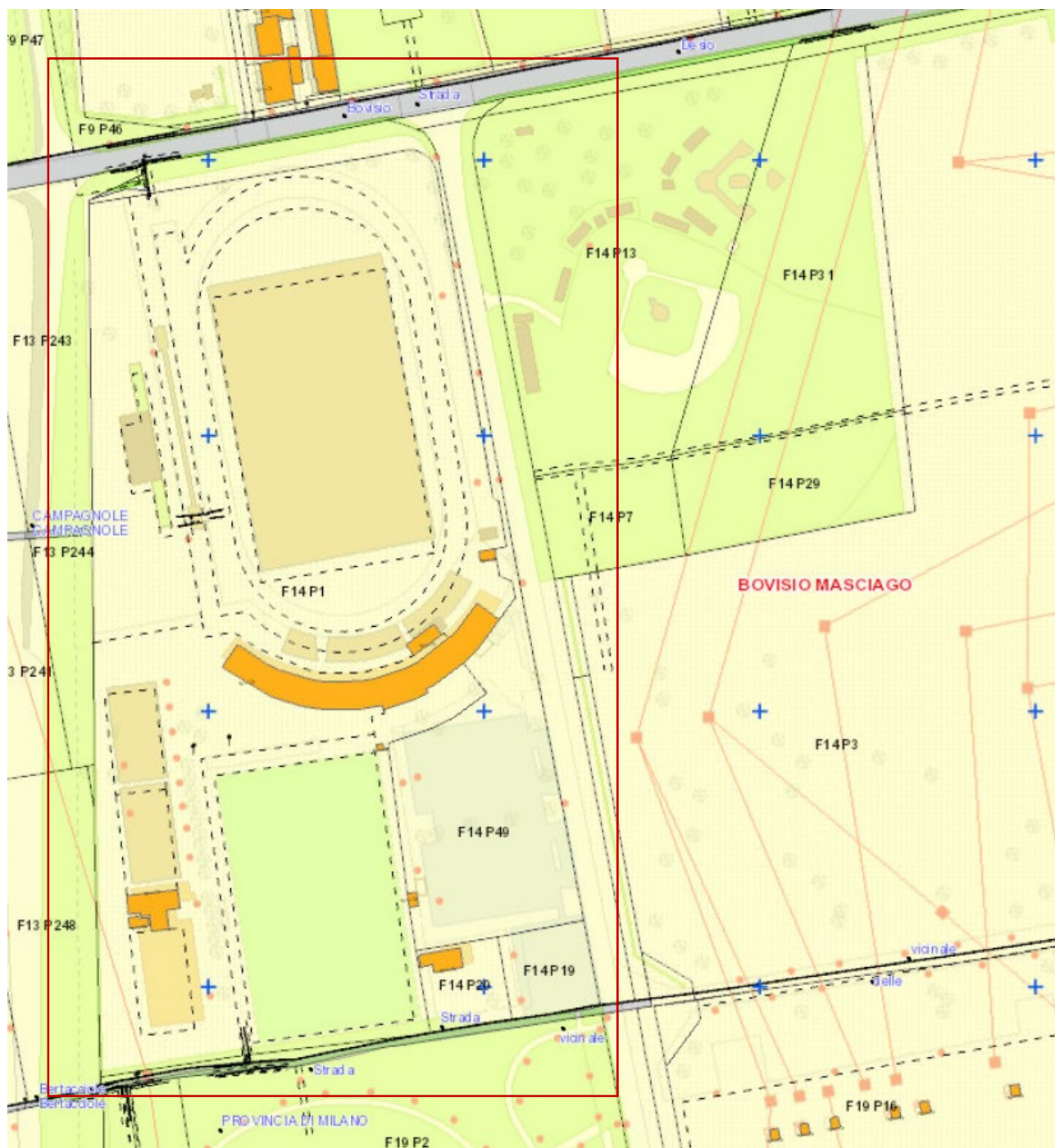
ALTRI TEMATISMI



Parchi Regionali



## Planimetria catastale \_ foglio 14 mappali 1 – 49 -19.



Fonte: Servizi - Geoportale della Lombardia [regione.lombardia.it](http://regione.lombardia.it)